

Senza Parole

L'opposizione paternese cerca di mettere all'angolo il sindaco su ogni questione prioritaria. In realtà si gioca al massacro contro l'uomo e non contro il politico. A perderci è la città.

di **Andrea Di Bella**

Il modus è sempre lo stesso: si lascia agire il primo cittadino, dopodiché si alza un polverone ad ogni intervento, di qualsiasi tipo esso sia. E' un gioco al massacro evidentissimo, messo in campo dentro e fuori la maggioranza per colpire l'uomo Nino Naso e non il politico. In alcuni comunicati degli oppositori non viene menzionato nemmeno l'oggetto della contesa politica amministrativa, si fa piuttosto riferimento solo ed esclusivamente alla presunta incompetenza del sindaco, che brancolerebbe nel buio senza programmare la sua azione nella città. Di questo vedremo nei prossimi mesi, non potendo sviluppare un intero programma di legislatura in soli due anni. Basti però pensare alla Piscina Comunale, i cui lavori procedono alacremente e a tutta quella serie di interventi che sono attualmente al vaglio dell'Amministrazione, compreso quel tanto vituperato Piano Regolatore Generale che tanti pensieri ha dato a questo sindaco e quanti ancora ne darà.

Ed invece si assiste ad un'opposizione che pur di vederlo caduto e claudicante, propone addirittura una mozione di sfiducia in Assise Civica a neanche metà mandato. Roba da dilettanti allo sbaraglio, mandati in giro per la città a sentenziare su un sindaco che certamente compie errori come tutti, ma che mette anima e corpo in quel che fa. Basti pensare a quell'anticipazione di cassa di 2 milioni e 600 mila euro con un interesse irrisorio che il Consi-

glio Comunale ha rifiutato di introitare, fino ad arrivare alla tanto propagandata addizionale Irpef. Intenzione di questa Amministrazione è sempre stata quella di abbassarla entro i cinque anni. Come fare prima, con un'impalcatura economica e contabile impostata con un'entrata certa data dal massimo dell'applicazione allo 0,8% voluto dall'ex sindaco Mauro Mangano? Ci sarebbe voluto più tempo, quello giusto.

Ed invece questa opposizione, giocando con un'entrata ed esci dall'aula consiliare e passandosi la palla del gioco con qualche scienziato della maggioranza, ha provveduto non solo all'abbassamento dell'addizionale dallo 0,8% allo 0,5%, ma anche al mancato aumento della Tari. Tutti provvedimenti già nella testa del sindaco ma da affrontare in un momento differente, con i conti in ordine, senza lasciare che Paternò vada adesso a schiantarsi con l'amara verità dei debiti fuori bilancio ed una più probabile dichiarazione di prefallimento finanziario. Senza parole.

Dall'opposizione urlano tutti "evviva, evviva", ma la verità è quella sopra evidenziata nel titolo: si vuole colpire l'uomo per indebolirlo prima di tutto sul piano personale e poi agli occhi dell'opinione pubblica. Un'opinione pubblica che ha fino ad adesso dimostrato essere dalla sua parte, sia pure con qualche fisiologica altalena. •

Freedom24news.eu



Nino Naso
Sindaco di Paternò

POLITICA PATERNESE

NOTIZIA FLASH

CONDORELLI È
NUOVO PRESIDENTE
COMMISSIONE
CULTURA

di Redazione



Il consigliere comunale Guido Condorelli, Forza Italia, è il nuovo presidente della Commissione Cultura del Comune di Paternò. È stato eletto oggi nel corso della riunione della IV commissione consiliare. Prende il posto di Barbara Conigliello (Presenti Sempre, area Pd) che si era dimessa il 12 marzo scorso, in aperto dissenso con il sindaco Naso. Guido Condorelli, 23 anni, è stato il consigliere più votato alle ultime elezioni amministrative: 1055 voti. Politicamente è un figlio d'arte, il padre Filippo Condorelli - medico - si è candidato a sindaco di Paternò ed è stato consigliere comunale. ●

RESTITUITE DELEGHE
AL VICESINDACO
OPPOSIZIONE INSORGE

La 'restituzione' delle deleghe al Prg e all'Urbanistica al vice sindaco Mannino, da parte del sindaco Naso, scatena le reazioni dell'opposizione. In una nota, i rappresentanti di DB Giovani, Muoviti Paternò, Agire, Osservatorio Civico e Associazione giovanile Attiva, sparano a zero sull'amministrazione e rileggono quanto avvenuto negli ultimi mesi alla luce dei malumori degli amministratori insoddisfatti. Nella nota viene scritto: "Il sindaco ha ceduto ai ricatti di alcuni consiglieri di maggioranza, relativamente Urbanistica e Prg". ●

Il sindaco di Paternò ha siglato convenzione con Terna. Erogati 740mila euro

Il sindaco di Paternò, Nino Naso, ha siglato la convenzione per le misure di compensazione e riequilibrio ambientale legate all'elettrodotto a 380 kV "Paternò - Priolo". Il contributo che Terna S.p.A. erogherà al Comune di Paternò è di 740 mila euro e potrà essere utilizzato per la realizzazione di opere infrastrutturali e interventi di riqualificazione urbana in aree o edifici di proprietà comunali. Il nuovo elettrodotto attraverserà il territorio del Comune di Paternò per 3,2 km, con un tracciato che si sviluppa lontano dal centro abitato e che non interferirà in alcun modo con le attività quotidiane dei cittadini. Il Sindaco manifesta la propria soddisfazione e dichiara che "l'amministrazione comunale grazie ai fondi previsti dalla convenzione realizzerà importanti interventi di cui

beneficeranno i cittadini paternesì; inoltre la costruzione della nuova infrastruttura avrà positive ricadute anche per l'indotto economico locale durante gli anni di cantierizzazione dell'opera". L'accordo prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione territoriale ed ambientale che la Giunta comunale ha identificato nella sistemazione di strade (Via Sella ecc...) nella riqualificazione urbanistica e nella realizzazione di infrastrutture di interesse collettivo. L'elettrodotto "Paternò - Priolo" si svilupperà con un tracciato che attraversa il territorio di 8 comuni in 2 province (Catania e Siracusa) ed è un'opera di pubblica utilità che, aggiunge Naso, "ci consentirà di migliorare la qualità del servizio elettrico e di mantenere in essere gli investimenti sul territorio". ●

Irpef e Tari. Le urla del sindaco
Rischio pre-dissesto: "Irresponsabili"

Conferenza stampa fiume del sindaco Naso dopo le votazioni in Consiglio Comunale
"Se pensano di ricattare questo sindaco si sbagliano di grosso". Tutto alla Corte dei Conti



Palazzo Comunale

Dopo l'ennesimo affondo del Consiglio Comunale che ancora una volta non raggiunge il numero utile per aprire la seduta e le continue lotte tra maggioranza e opposizione e qualche volta anche all'interno della maggioranza, il sindaco Nino Naso ha riunito gli organi di stampa alcuni giorni addietro per una conferenza fiume. Tra le righe, ma neanche più di tanto, tutta l'amarrezza per le scelte che a suo dire appaiono irresponsabili e che hanno come

corrente. Non mi sono scoraggiato ma anzi ho lavorato ancora più motivato, per ventiquattro ore al giorno al fine di dare risposte importanti alla mia Città. Problemi che da anni non venivano affrontati, rimanendo privi di soluzione e che da giugno 2017 sono stati attenzionati e finalmente Paternò trova la svolta, e tanti nuovi finanziamenti sono avanti. Dalla messa in sicurezza del Palazzo dell'Esa all'apertura del Quarto Circolo Didattico di Viale Kennedy alla rete idrica per circa 6 milioni di euro per arrivare al finanziamento dell'ex Macello Comunale e tanti altri passaggi decisivi in questi due anni. Non per ultimi i festeggiamenti in onore della nostra Santa Patrona, Santa Barbara, finalmente riportati ai fasti di un tempo. Abbiamo lavorato sulla macchina amministrativa, avviando una vera e propria rivoluzione nei Settori della macchina burocratica del Comune, cosa credo mai avvenuta nel passato. Abbiamo creduto nell'Ufficio Europa che ci ha permesso di attingere a tanti finanziamenti europei. Abbiamo modernizzato tanti uffici amministrativi, così come abbiamo moder-

nizzato la pubblica illuminazione con lampade a led adeguandola agli standard europei, con notevole risparmio di energia. Potrei citare tante altre vicende, ma non voglio aggiungere altro, tuttavia mi sento di fare una considerazione, dopo tutto questo lavoro svolto in solo 18 mesi di Amministrazione ci si aspettava collaborazione da parte di tutti i Consiglieri Comunali nell'interesse di Paternò, invece riscontro che c'è in atto un attacco feroce alla Città da parte di quei Consiglieri senza scrupoli e appartenenza, che pur di "ammazzare" politicamente Nino Naso, se ne fregano dell'enorme danno che stanno creando alla nostra Comunità. Non riusciranno ad abbattere questo sindaco che giorno dopo giorno mette il cuore ed enormi sacrifici per cercare di portare in alto il nome di Paternò. C'è chi pensa che vi sia un sindaco ricattabile, così non è. Dietro di noi non c'è nessuno - conclude il sindaco Naso in conferenza stampa - ci siamo solo noi e le nostre azioni, da dovunque esse provengano. Non mi lascerò intimidire. Piuttosto resto e resisto più forte che mai per difendere il mandato ottenuto dai paternesì". ●



ELEZIONI AMMINISTRATIVE RAGALNA 28 APRILE 2019

Salvo
DI CARO
Già consigliere comunale uscente



Paternò Parola all'opposizione. Parla Anthony Distefano

“Bisogna necessariamente alzare il livello del dibattito politico nella nostra città. E' un atto doveroso”
“Concentriamoci su strade, programmazione e soprattutto su una questione fondamentale: la Metropolitana”

di Anthony Distefano

Quasi ovunque, tra i corridoi della politica da palazzo della nostra città, trionfa il teatrino della retorica, punteggiato dei suoi lustrini più insulsi. Le parole programmazione, pianificazione e trasparenza sono ormai diventate sinonimi degli aggettivi “gattopardesco” e “pirandelliano”. Cioè, dei non significati spacciati per altro; perché un luogo comune – logoro e abusato se paragonato all'andazzo concreto che accompagna tante affascinanti teorie - questo è: un niente col pennacchio intorno. E ovunque la retorica del teatrino incalza e sostituisce, con i suoi marchingegni, la limpidezza delle cose da celebrare, da salvare, da ricordare.

Ecco perché ritengo necessario alzare il tiro. Alzare il livello di un dibattito che non si fermi alla ristrutturazione di una pensilina degli autobus (atto doveroso e ordinario e nulla più). Ecco anche perché nei giorni scorsi, assieme al collega consigliere Giuseppe Lo Presti, sono in-

tervenuto su una questione che determinerà il futuro nostro e dei nostri figli: quello della Metropolitana. Il collegamento da Paternò all'aeroporto non è utopia. Non è un sogno salvifico. E' qualcosa di assolutamente realizzabile: ma dobbiamo muoverci subito. Quella della mobilità è una precondizione essenziale per rendere vivibile la nostra città ed il nostro territorio.

Una priorità strategica che può determinare per sempre la vivibilità della nostra comunità: del resto, il livello di sviluppo è proporzionale all'accessibilità alla viabilità. La questione della Metropolitana deve figurare con urgenza sull'agenda politica della città di Paternò.

Serve una condivisione da parte di tutti: perché se non si completa il tracciato che da Paternò porta all'aeroporto di Catania rischiamo di perdere la “vera” opportunità di rilancio per noi e i nostri figli. Occorre che, tutti assieme, ci si attivi costituendo un tavolo trasversale che metta assieme amministrazione comunale, consiglio comunale, istituzioni re-

gionali e nazionali, forze politiche e sociali della città. E' la Metropolitana il grande tema di sviluppo del nostro territorio. Noi che abbracciamo l'Etna e il Simeto. Noi che siamo la cerniera ideale tra il suggestivo entroterra agricolo ed il capoluogo etneo.

Paternò è una ricchezza geografica naturale che, però, resta bloccata anche

nella sua mobilità. Non accessibile a quella che dovrebbe essere l'Area industriale ed alle risorse culturali e naturali. Rimasta indietro di decenni per via di una (mala) politica del passato che ha svilito e disincentivato la creazione della Metropolitana. Non possiamo più permetterci di perdere tempo. ●

Freedom24news.eu

Anthony Distefano
Consigliere comunale



Il sindaco di Paternò Nino Naso ha riaffidato le deleghe all'Urbanistica e al Prg al vice sindaco Ignazio Mannino. L'atto politico dovrebbe sancire la fine della guerra sotterranea esplosa in contemporanea con il rimpasto in giunta (il nuovo ingresso di Rau e Gulisano) e la redistribuzione delle deleghe. Il ‘balletto’ di incarichi aveva finito con il penalizzare il vice di Naso, Mannino, che si aspettava di tornare a essere il titolare delle deleghe all'Urbanistica e al Prg sottrattogli un anno fa. Cosa che non è avvenuta. Come se non bastasse, il sindaco aveva disatteso la richiesta di Mannino e dei suoi rappresentanti in Consiglio di far entrare in giunta l'assessore Rau con la casacca di Fratelli d'Italia. Una serie di assenze strategiche a sedute consiliari importanti da parte dei ‘manniniani’ ha chiarito a Naso che stava giocando con il fuoco. La “restituzione” delle deleghe suona come una pace. ●

URBANISTICA E PRG AL VICESINDACO



Nino Naso e Ignazio Mannino

LEGGI IL GIORNALE ANCHE ONLINE. GRATIS.
www.freedom24news.eu



ELEZIONI AMMINISTRATIVE RAGALNA 28 APRILE 2019

Giuliana SALAMONE
 Già assessore e consigliere comunale



ATTUALITÀ PATERNESE E POLITICA NAZIONALE

Paternò Il futuro sempre incerto che passa dalla Cultura

La città piena di risorse silenti che hanno il diritto di essere mantenute intatte e salvaguardate. Non bastano più i proclami né la facile pubblicità. I recenti fatti della Biblioteca lo testimoniano



Il territorio di Paternò è opulento di storia, di segni che sovente vengono obliati se non addirittura lasciati alle folli azioni dei vandali. In questo momento l'attenzione e la preservazione di luoghi simbolo sembra venir meno. Un esempio concreto di questa mancanza di tutela ci viene offerto dalla recente incursione, con scasso, alla Biblioteca comunale: uno sfregio, non il primo peraltro, a quello che dovrebbe - se la coscienza cittadina fosse matura - rappresentare il tempio della cultura. Questa riflessione si lega a una più ampia sulla situazione politica, sulle

azioni intraprese da quest'Amministrazione per custodire quanto già c'è, senza bisogno di inventare nulla di nuovo. Gestire la bellezza e ricchezza storica e culturale di questo luogo non dovrebbe essere un'impresa titanica. Anche quella naturalistica sembra averne bisogno, se un albero viene preso di mira e danneggiato da qualche balordo (altro caso recente di cronaca) significa che qualcosa nel messaggio educativo e civico non riesce a passare. O questo messaggio proprio manca. Le cose da fare sono davvero tante, per preservare l'esistente e iniziare a riflettere su un piano di sviluppo serio. Da undici anni si aspetta un Piano Regolatore Generale, che ancora neanche lontanamente sembra profilarsi. Il problema è più profondo di quanto appaia: sembra essere culturale, di formazione di uno spirito urbano.

Si assiste giorno dopo giorno ad una recrudescenza della mancanza di senso civico, dell'interesse comune e del bene pubblico, nell'indifferenza di coloro che dovrebbero vigilare anche su questo stato di cose, glissando su un piano di città educativa che non è un'utopia. L'opposizione, svegliatasi forse

perché ormai è primavera, ha addirittura proposto una sfiducia al primo cittadino Nino Naso che nel frattempo sembra non avere più i numeri nell'Assise Civica per lavorare con serenità, avendo perso più volte la maggioranza. Ma lui non si arrende. Sarà quel senso del dovere, quella invitta sensazione che tutto si agghierà e come nel caso del Titanic solo la nave affonda ma non l'ambizione, o ancora è quella confusione di obiettivi come nel più noto dei personaggi di Cervantes, annebbiato persino sul riconoscimento dei suoi avversari, che sostiene la sua causa. O semplicemente avverte il bisogno di portare a termine il suo mandato e basta.

Tuttavia quest'amore dichiarato in più occasioni alla città, sicuramente sincero, può essere sufficiente ad un rilancio di un luogo con queste potenzialità come Paternò? Occorrerebbe piuttosto lavorare per facilitare l'ottimizzazione delle diverse risorse del territorio. Valorizzare le tante realtà culturali e creare una rete di cooperazione tra le varie agenzie del territorio. Tutto questo contribuirebbe a favorire lo sviluppo di un senso di appartenenza sociale e culturale,

creando le basi per la formazione di una cittadinanza attiva e infine una familiarità con il concetto di responsabilità sociale. Probabilmente è cessato il tempo delle promesse, e a questo punto dovrebbe forse mutare l'analisi stessa del tempo. Si è instaurata da un po' una bizzarra consuetudine tra chi si occupa di politica, a tutti i livelli, quella di omettere il presente nelle loro considerazioni. Protagonista, invece, diviene il futuro per quello che verrà fatto, immancabile l'elenco pieno di buone intenzioni e progetti mirabolanti, e un passato che consta di un altro lungo elenco di cose sbagliate da altri, i predecessori. Sul presente si tace. Tutte le categorie temporali sono importanti e connesse tra loro. Il futuro si costruisce giorno dopo giorno, lavorando già nel presente con determinazione ed onestà e infine il passato insegna sempre qualcosa, probabilmente aspirando ad avere un rapporto proficuo con il tempo, che se non come lo intendeva Seneca, almeno in maniera più pragmatica per il perseguimento di obiettivi per il bene comune.

Lucia Paternò

di Andrea Carmanello

L'Italia adesso verso il voto Europeo

La Destra s'è desta, la Sinistra scappa lesta

Gli italiani proiettati al voto Europeo del prossimo maggio. Tutti i sondaggi danno in vantaggio la Lega di Salvini, che cerca di tessere nuove alleanze in Europa



Salvini e Berlusconi

Il sociologo e filosofo polacco Bauman fu il primo a pronosticare già negli anni '70 l'affacciarsi nel mondo di una società definita "liquida", cioè una società in cui per la popolazione l'unica certezza appare essere proprio l'incertezza su tutto: lavoro, principi, valori, religione e tutto il resto. Soffrendo la nostra lente d'ingrandimento sulle sfaccettature della politica italiana, anch'essa più che mai liquida ed in fermento per le imminenti elezioni Europee, proviamo a redigere un piccolo quadro. Premettiamo che le Europee sono le elezioni più im-

portanti per le quali i cittadini vengono chiamati a votare. Questo perché siamo un Paese, assieme ad altri 28, che nel realizzare un'Unione Politica e monetaria con gli altri stati aderenti, ha dovuto rinunciare a dei poteri demanandoli all'organo superiore, appunto l'Unione. Senza nascondere lo scetticismo rispetto a come è stata posta in essere tale Unione soprattutto in materia di politica economica e monetaria, capite bene come chi si troverà a sedere sullo scranno del Parlamento Europeo da qui ai prossimi cinque-dieci anni potrà ampiamente influenzare le nostre vite future. In questo quadro sono proprio le compagini politiche che costituiscono oggi maggioranza ed Esecutivo in Italia, (Lega ed M5S) che da diversi mesi migrano verso i vicini Paesi Europei per stipulare possibili accordi con altri movimenti politici al fine di creare futuri e futuribili gruppi politici pronti a fronteggiare il duopolio che caratterizza il Parlamento Europeo formato dal Partito Popolare Europeo ed il

Partito dei Socialisti. Proprio la Lega del vicepremier Matteo Salvini appare il partito più vivace in tal senso: con una recente conferenza stampa ha manifestato la volontà del ministro italiano di coagulare la sua compagine politica con altri partiti europei, su tutti il Front Nazionale di Marine Le Pen (Francia), ma anche l'unione con la destra Tedesca e Danese, queste ultime presenti alla conferenza stampa di apertura della campagna elettorale per le Europee. Per contro il gemello di Governo, il M5S, ha provato a realizzare un'alleanza con il cosiddetto movimento dei "Gillet gialli"; tuttavia la mossa è apparsa quanto mai nefasta, visto che l'unica modalità con cui questo movimento in Francia si esprime e combatte le sue lodevoli battaglie fa quasi sempre rima con la violenza. In questo quadro si aggiunge l'attivismo, o presunto tale, delle opposizioni: Forza Italia e Fratelli d'Italia, il partito di Berlusconi certo della sua futuribile appartenenza al Partito Popolare Europeo, sono

stati i primi partiti a palesare la composizione delle loro liste elettorali che vedranno come capolisti i loro rispettivi leader, Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni, con l'obiettivo comune di proseguire il trend di positività che, in Italia e non solo, ha portato la Destra a rialzarsi e ad inanellare vittorie su vittorie in tutte le elezioni Amministrative che si sono susseguite tra la fine del 2018 ed i primi mesi di quest'anno.

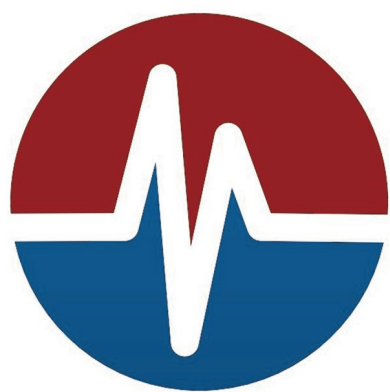
L'asticella di questa ascesa è senz'altro coadiuvata indirettamente dalla Sinistra, che appare quanto mai confusa e spaccata in varie anime, tra queste il Pd; +Europa, Liberi e Uguali e chi più ne ha più ne metta.

Per dare l'idea di quanto l'anima socialdemocratica italiana sia spaccata e liquida al suo interno è emblematico seguire i talk show. Ecco in un quadro generale come quello che si palesa, in cui le scaramucce e lo scollamento dalla realtà della Sinistra, incapace di essere concreta e di sentire e farsi carico delle richieste e delle esigenze della popolazione, la De-

stra - su tutte quella sovranista di Salvini - ha gioco facile e riesce a rendere credibili ed elettoralmente interessanti anche le altre due compagini del Centrodestra Forza Italia e Fratelli d'Italia che risorgono come l'araba fenice, o quanto meno ci provano.

Il M5S, forte dell'innamoramento degli elettori, ancora in luna di miele con il movimento anche se in fase calante, si presenta a queste elezioni con qualche problema legato al mancato concretizzarsi delle politiche assistenziali dell'Esecutivo di cui è parte numericamente preponderante (su tutte l'introduzione del reddito di cittadinanza e dei rimborsi per i truffati dalle banche).

Proprio questi rallentamenti dipendono anche dal dialogo con un'Unione Europea "matrigna", che sa solo bacchettare ed imporre regole e politiche di austerità, senza tenere conto delle necessità e delle esigenze delle varie anime che caratterizzano i paesi dell'Europa. Non c'è più tempo di lamentarsi attribuendo responsabilità ad altri. ●



Louis Academy

preparazione ai test di ammissione

Una delle nostre aule



PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARI

Medicina e Chirurgia, odontoiatria (A partire da 250 euro)

Professioni sanitarie

Veterinaria

Scienze della formazione

Economia

DOPOSCUOLA ELEMENTARI E MEDIE

RECUPERO MATERIE PER LICEI ED ISTITUTI TECNICI

NUOVA SEDE
MASCALUCIA

Via Etnea, 98

Via Scala Vecchia, 78 - Paternò (Ct)
Corso del Popolo, 44 - Paternò (Ct)
Via Pietro Eremita, 9 - Giarre



3930218593

louisacademytest@gmail.com
www.louisacademy.com



Louis Academy preparazione ai test

POWERFIT E' FITNESSDAY

Tutto pronto per la nuova edizione della giornata fitness che coinvolge centinaia di atleti

di Redazione

L'evento siciliano divenuto appuntamento fisso per gli amanti del fitness e dello sport nasce dal centro fitness paternese "POWERFIT", parliamo del fitnessday capitanato da Carmen Di Dio e Nuccio Toscano, quest'anno sono stati programmati due giorni all'insegna dello sport e del benessere, il 25 maggio l'intera giornata sarà dedicata alla formazione per gli istruttori e gli appassionati del settore fitness, ci saranno infatti 10 workshop organizzati da 10 federazioni diverse, il 26 il lido jolly aprirà i cancelli alla kermesse più grande della Sicilia che vedrà tra i protagonisti lo "special olipics", quest'anno al fitnessday si parla di INCLUSIONE, tra i partnership dell'evento abbiamo l'AIPD ONLUS, SPECIAL OLYMPICS ITALIA team Catania, il CINAP, L.I.F.E ONLUS, saranno infatti organizzate diverse masterclass che prevedono attività motorie adattate tra cui il rowing gestite da Anna Ferrarello ma anche lezioni di Pilates in gravidanza gestite da STEFANIA GIULIANI (docente FIF) sotto la supervisione della ginecologa paternese Elisa Caruso, promotrice dello sport in gravidanza, lei infatti afferma che prendersi cura di se stesse in questo periodo della vita è necessario per garantire il benessere fisico e psichico proprio e del bimbo. Lo sport è uno spazio aperto dove tutti vengono accolti e valorizzati nel pieno rispetto reciproco, questo è principio del fitnessday. ●



LEGGI IL GIORNALE ANCHE ONLINE. GRATIS.
www.freedom24news.eu

f Freedom24NEWS

f Freedom24EXTRA



DIMENTICATO QUALCOSA? APERTI FINO ALLE ORE 21:00

Dal lunedì al venerdì

De Iaco farmacia 

Dott. SANTE CHINNICI

Approfitta della nostra offerta
SCRUB CORPO



Lo #scrub rinnova la pelle aiutando ad eliminare le cellule morte. Non tutti sanno però che uno scrub, se non certificato e realizzato come si deve, può risultare aggressivo, così meglio affidarsi a prodotti naturali e certificati come lo #ScrubCorpo MIA Skincare– Farmacia De Iaco, privo di #Siliconi e#Parabeni ma ricco di #BurroDiKarité e cera d'api. Bellezza è #cambiamento.

Via Canonico Renna, 114 - Paternò
Info al numero 095 841386

Intervista al candidato sindaco Motta

La priorità non siamo noi ma il nostro programma

*Intervista a tutto campo a ridosso del voto Amministrativo a Ragalna il prossimo 28 aprile
Punto per punto tutto quello che c'è da sapere sulla candidatura di Emanuele Motta*

Emanuele Motta



di Redazione

Emanuele, lei si candida per la prima volta alla sindacatura di Ragalna. Non la impaurisce neanche un po' l'eventualità di diventare sindaco?

Certo, sento tutto il peso della responsabilità che i cittadini ragalnesi hanno già riposto nei miei confronti in queste settimane di campagna elettorale. Il fatto di essere un giovane può contribuire a far aumentare la tensione in momenti particolari che possono verificarsi e si sono verificati, ma quando riesci a creare una squadra davvero forte come quella che sostiene il nostro progetto, vedo subito la schiarita. E le assicuro che è una sensazione bellissima vedere centinaia di persone che ti ascoltano capendo esattamente cosa gli stai spiegando, specie durante i due incontri pubblici che abbiamo già fatto al Centro Diumo. Andiamo avanti con determinazione.

A proposito, nei comizi si fanno tante promesse. Lei non ne ha fatta neanche una. Forse essendo consapevole dell'attuale situazione di tutti gli Enti Pubblici, che sono in sofferenza economica e finanziaria.

A causa dei mezzi limitati e delle incombenze amministrative correnti, crediamo possa esserci il pericolo di mettere in secondo piano punti che invece in fase di programmazione avevamo ritenuto prioritari. Per questo motivo abbiamo pensato ad un'azione di controllo che vada oltre il Consiglio Comunale, se necessario con un

regolamento tra amministratori e amministratori, ovvero la città, valorizzando le risorse umane della città e riferire in specifiche riunioni di verifica.

Anche lei è per la riduzione dei costi della politica?

Se saremo eletti, provvederemo ai tagli ed alle riduzioni delle spese superflue di Giunta e consiglieri comunali. Chi chiede sacrifici alla cittadinanza deve essere il primo a dare l'esempio.

Sulla Cultura cosa ci dice?

Il nostro volano è l'Etna, lo sanno tutti. E la promozione, se bene organizzata, può diventare uno dei punti di maggiore attrazione della nostra città. Chi ha governato fino ad adesso questo lo ha compreso solo in parte, dobbiamo fare di più. Stiamo pensando ad una formazione permanente per adulti e anziani, anche in collaborazione con le scuole, organizzando circoli di lettura, corsi di inglese, corsi di informatica, approfondimenti culturali del nostro territorio. Ci basiamo sulla sovrastruttura dell'Università della terza età. Abbiamo in mente l'organizzazione di eventi quali mostre temporanee e permanenti di opere artistiche includendo artisti locali e non. Abbiamo già un gruppo di lavoro che studia soluzioni in tal senso. Ma anche il miglioramento delle attività formative offerte in campo musicale, tramite idonei locali e sussidi per permettere ai giovani più svantaggiati di seguire i corsi di insegnamento musicale.

Anche lo sport rappresenterebbe un punto di grande slancio per la cittadina.

Ovviamente. Vogliamo favorire l'uso delle strutture sportive non solo per bambini e ragazzi, ma anche per adulti, donne e anziani, nella convinzione che l'attività sportiva sia importante per la prevenzione di malattie e per una migliore qualità della vita. Abbiamo intenzione di istituire una "Corri Ragalna" ed una Giornata della Salute, ma anche offrire un contributo alle associazioni sportive.

Certo che in una cittadina come la vostra le tradizioni locali non si contano. Assolutamente sì. Ed è per questo che vogliamo mantenere tutte quelle che fino ad adesso sono state organizzate, se possibile migliorandole, ed introdurre di nuove: parlo di manifestazioni che recuperino quelle tradizioni locali che solo comunità come Ragalna possono offrire. Abbiamo pensato ad un itinerario di turismo rurale con un museo multimediale delle tradizioni popolari e delle culture contadine, ed anche la realizzazione di un libro con la storia della nostra Ragalna, in modo tale che anche i giovani inizino a comprendere dove vivono e cosa questo territorio può offrire loro. Vogliamo potenziare la Pro Loco e creare così percorsi enogastronomici dei sapori collegati all'alternanza delle stagioni con sagre dei prodotti tipici. In

tema di agricoltura vogliamo con tutte le nostre forze dare vita ad un consorzio tra i produttori per la promozione e valorizzazione dell'olio di oliva prodotto nel nostro territorio, e all'interno del Palmento Arena riaprire l'enoteca comunale. Insomma, il nostro obiettivo è quello di creare finalmente un marchio comunale perché crediamo nella valorizzazione e nello sviluppo del territorio che indubbiamente porta una serie di benefici non indifferenti.

Sul Turismo?

Pensiamo ad uno strumento che sia di forte impatto per la nostra città. Abbiamo pensato di mettere in atto la realizzazione di un sito internet bilingua con mappe cartacee del territorio comunale e del Parco dell'Etna. La creazione di una card turistica che incentivi le attività locali. Vogliamo inserire Ragalna nella guida rossa del Touring Club e promuovere le attività dell'osservatorio astrofisico. Le nostre idee sono tutte contenute nel nostro programma elettorale che è fitto e adeguato ai tempi.

Emanuele lei sa che per fare tutte queste cose serve tempo ma soprattutto risorse.

Ed infatti stiamo pensando di crear un Ufficio Finanziamenti proprio per dare la possibilità al nostro Ente la possibilità di reperire con più facilità fondi Regionali, Nazionali ed Europei per la realizzazione di programmi di investimento pubblici e privati. Attraverso questo ufficio intendiamo orientare allo sviluppo di nuove iniziative produttive, artigianali e commerciali, ma anche startup e concorsi.

Come intende rispondere a tutti quegli imprenditori che per spendersi nella città accumulano sempre più difficoltà?

Bisogna semplificare le regole burocratiche che impediscono o rallentano le attività economiche con la supervisione da parte degli assessori competenti e quindi di tutta l'Amministrazione, potenziando lo sportello unico per le imprese. Per questo stiamo pensando anche ad un supporto particolare all'imprenditoria giovanile e quindi ad un regolamento comunale per l'agevolazione fiscale alle nuove imprese, agevolazioni comunali per le imprese già esistenti nel nostro territorio e per le imprese di nuova costituzione abbiamo l'intenzione di prevedere la riduzione dei costi art. al 60% per i primi anni di attività, ma anche la Tari e la Tosap, che è la tassa sulle pubblicità. Vogliamo invogliare e fare in modo che il cittadino senta Ragalna come fosse casa sua, nel rispetto degli altri e delle regole. Vogliamo anche abbattere i consumi del Comune. Vogliamo farlo con una serie di interventi quali possono essere l'isolamento termico degli edifici, risparmio idrico, una convenzione con i mezzi in dotazione a metano e la sostituzione del trasporto pubblico con mezzi elettrici per le tratte urbane.

Servirebbe una razionalizzazione di tutto ciò che possiede l'Ente.

Esattamente. Vogliamo fare una ricognizione delle competenze possedute dal personale al fine di utilizzarle al massimo, con l'obiettivo di rendere tutto più efficiente. Vogliamo riorganizzare gli uffici e le aree di lavoro e di competenza all'interno dell'Ente. Abbiamo percepito in questi giorni di comunicazione con la cittadinanza un grado di insoddisfazione dilagante circa il rapporto amministratore-amministrato. I cittadini si sentono esclusi, e noi vogliamo ripristinare questo gap, questo difetto di comunicazione anche attraverso il coinvolgimento di risorse umane interne che abbiano la capacità di essere all'altezza delle esigenze dei cittadini.

Anche sui lavori pubblici ci sarebbe un gran da fare.

Le cronache di ogni giorno ci impongono una seria riflessione. Intendiamo realizzare per questo un sistema di videosorveglianza nel territorio comunale. Il cittadino non deve solo essere sicuro ma deve anche avere la percezione di essere sicuro. Vogliamo potenziare il servizio idrico comunale, riqualificare e mantenere come si deve il grande albergo dell'Etna e migliorare l'arredo urbano. Intendiamo ampliare il cimitero comunale e continuare la strada interna del cimitero fino ad arrivare alla parte alta con abbattimento ed elle barriere architettoniche.

Sul tema Viabilità?

Su tutto abbiamo intenzione di progettare un ampliamento delle strade di collegamento "Traccia dell'acqua-Borrello". Vogliamo attuare una revisione seria del verde pubblico, valutare le strade della nostra città in collegamento con le altre città confinanti, studiando l'opportunità di realizzare uno svincolo nuovo della strada statale 284 Catania-Bronte. Intendiamo sistemare la strada di accesso al nostro territorio montano in modo che sia percorribile anche con autobus, e molto altro. Ma mi lasci dire una cosa a cui tengo molto.

Prego.

Intendiamo trasformare tutta l'illuminazione della nostra città con tecnologia a energia fotovoltaica, sostituendo le vecchie plafoniere con delle nuove, in modo da abbattere e notevolmente i costi per il mantenimento dell'energia elettrica.

Nessuna polemica con il suo sfidante, che è il sindaco uscente e ricandidato alla carica di primo cittadino.

Guardi, noi siamo per il fare e le chiacchiere non ci piacciono. A tutti quelli che incontro dico innanzitutto di andare tutti a votare, e votare con convinzione il progetto che abbiamo per la nostra Ragalna. Abbiamo realizzato un programma semplice e di facile accesso a tutti. Tutti possono leggerne una copia. Votate non le nostre facce ma ciò che intendiamo fare. ●

RINASCITA

EMANUELE MOTTA

SALVO DI CARO - ROBERTO CARIOLA - NUNZIO BIUSO - RITA LUCIA GIUFFRIDA
VINCENZO PAPPALARDO - AVV. ANTONIO LONGO - RITA GIORDANO - GIULIANA SALAMONE
VALERIA CHISARI - AVV. ANNA MARIA LAUDANI - ING. EMILIO PAPPALARDO
ASS. DESIGNATO: AVV. LUISA LA ROSA - PROF. ROBERTO FONTE



#AMMINISTRAREINSIEME

COME SI VOTA

METTERE UNA X
SUL CANDIDATO SINDACO
EMANUELE MOTTA
E SULLA LISTA

~~EMANUELE MOTTA~~

(Candidato alla carica di Sindaco)

Sicilia

Aci Castello fa registrare numeri interessanti sulla differenziata
Numeri che consentono un risparmio del 4% sull'anno precedente



Diminuzione della tariffa sui rifiuti ad Aci Castello, comune virtuoso, che consente ai cittadini di risparmiare il 4% rispetto all'anno precedente, isole ecologiche mobili a Giarre e Catania per aumentare la percentuale di differenziata mentre nuovi input per la Giunta Pogliese provengono dal Consiglio comunale. Il gruppo del M5s, infatti, ha presentato una mozione, prima firmataria Valeria Diana, con la quale si chiede di vietare la commercializzazione e l'utilizzo di buste in polietilene e contenitori e stoviglie monouso. ●

Nello Musumeci



Musumeci ultimo tra i governatori italiani

Maglia nera per la seconda volta per Nello Musumeci in un sondaggio commissionato dal SOLE24ORE

Ultimo: implacabilmente, inesorabilmente. Il governatore Nello Musumeci conquista la maglia nera della classifica della "governance poll" 2019 del "Sole 24 Ore", il quotidiano di Confindustria. Un ultimo posto che brucia, se sommato all'ultimo posto in classifica nello scorso anno (dal 39,8 per cento è sceso al 32,5). E con Musumeci sembra tramontare la stella della Regione: "La Sicilia di Nello Musumeci - scrive il quotidiano - non riesce a spostarsi dall'ultimo posto che occupava già in modo più o meno stabile già ai tempi di Rosario Crocetta, perché il disastro amministrativo che si è sviluppato negli anni attraverso le maggioranze di ogni colore paritorite dalla poliedrica politica isolana, sembra avere alzato un muro invalicabile" tra palazzo d'Orleans e i cittadini. Ultimo lo scorso anno, ultimo quest'anno. "E' l'aspet-

to più vistoso - dice il quotidiano - della crisi di fiducia verso le classi dirigenti del Sud": a pari merito c'è il governatore delle Marche, Luca Ceriscioli, e appena più su ci sono la governatrice dell'Umbria, Catuscia Marini (33,4 per cento) e il governatore della Campania, Vincenzo De Luca (35,7 per cento). Tutto leghista il podio della competizione: in testa c'è Luca Zaia, habitué del primo posto, che riceve il 62 per cento dei consensi, con un incremento di quasi 12 punti rispetto al risultato delle regionali del 2015: una distanza stellare, nonostante Musumeci abbia espresso la sua personalissima tesi ("Il Nord senza il Sud non va da nessuna parte") al raduno del Carroccio, lo scorso luglio. Tra la crisi delle infrastrutture, il disastro degli enti culturali (il teatro Biondo e la Foss primi tra tutti), la guerra con i sindaci per i

rifiuti, i colpi a segno andati a vuoto per ironia della sorte (il grave lutto di Sebastiano Tusa che ha colpito la giunta), i tentativi di far emergere la Sicilia dalla palude in cui è sprofondata, appaiono vani. Oggi pomeriggio c'è un vertice sul caso Blutea a Palazzo d'Orleans, alla vigilia dell'incontro al ministero dello Sviluppo economico che domani dovrà dare risposte alla grave fase di stallo seguita al sequestro dello stabilimento ex Fiat, con il management sotto accusa con l'accusa di aver fatto sparire 16 milioni di fondi pubblici destinati al rilancio: l'ennesimo episodio del "viale del tramonto" dell'industria siciliana.

"Musumeci all'ultimo posto della classifica di gradimento dei presidenti di Regione? E dov'è la notizia? Ci meraviglia, semmai, che qualcuno possa meravigliarsi, basta guardare a quello che ha

fatto, o meglio a quello che non ha fatto, per rendersi conto che questa sonora e nettissima bocciatura dei siciliani è ampiamente meritata e che gli elettori hanno solo preso atto dei risultati di questo governo del nulla". Lo affermano i deputati del M5s all'Assemblea regionale siciliana commentando il sondaggio. "E' scandaloso che Musumeci perda sette punti percentuali di gradimento passando dal 39,8 del 2017 all'attuale 32,5 per cento. Uno schiacciante giudizio negativo da parte dei siciliani delusi da una politica del far nulla dopo 15 mesi di inerzia del suo governo", rincara la dose Giuseppe Lupo, capogruppo del Pd all'Assemblea regionale siciliana, "Il sondaggio del 'Sole 24 Ore' amareggia ma se devo essere sincero non mi sorprende affatto. È il frutto di alcune mie scelte, in un certo senso". ●

FRATELLI D'ITALIA

Cardillo nomina due membri nei dip. regionali

Il coordinatore provinciale catanese di Fratelli d'Italia, Alberto Cardillo ha inserito due giarresi nei dipartimenti regionali di Fratelli d'Italia. Si tratta di organismi interni costituiti da commissioni di lavoro tematiche istituite da Manlio Messina, coordinatore per la Sicilia orientale del partito meloniano, finalizzate alla redazione di proposte politiche e tecniche da presentare ai propri parlamentari a Palermo o a Roma. I due Giarre si nominati sono Massimo Finocchiaro e Salvo Zappalà. Attivista della destra giarrese, da sempre sensibile alle tematiche animaliste e presidente di un'associazione animalista a Giarre, Finocchiaro si occuperà di tematiche legate al rispetto degli animali nel dipartimento "Protezione animali e randagismo". Salvo Zappalà, presidente della Pro Loco di Giarre, da decenni opera nel sociale e in attività turistico-ricreative, non solo nella propria città ma anche fuori. Zappalà sarà componente del dipartimento regionale "Turismo, arte, cultura, spettacolo". Il coordinatore provinciale catanese di Fratelli d'Italia, Alberto Cardillo ha commentato: "Fratelli d'Italia si riconferma partito aperto e plurale, pronto ad ascoltare e ad accogliere le istanze del territorio e di tutti i cittadini che vogliono impegnarsi in politica per il miglioramento della qualità della vita nella nostra società, in maniera leale e costruttiva". ●



CASO DICIOTTI

Documenti trasmessi a Catania su sequestro



La Procura di Catania è al lavoro sugli atti, trasmessi dalla Presidenza del Senato, del presidente del consiglio, Giuseppe Conte, del vicepremier Luigi Di Maio e del ministro Toninelli circa le loro 'autodenunce' di corresponsabilità 'politica e di governo' sui giorni di attesa dello sbarco di 177 migranti dalla Diciotti nel porto di Catania nell'agosto del 2018. Il fascicolo è in mano al procuratore Carmelo Zuccaro che due giorni fa si è limitato a "confermare" di avere ricevuto i documenti, inviati dalla Giunta per l'immunità di Palazzo Madama l'autorizzazione a procedere. ●

TRAGEDIA PER PM

Pm muore in incidente sulla A19



Un magistrato in servizio nella Procura di Enna, Giovanni Romano, di 39 anni, è morto in un incidente stradale mortale avvenuto sull'autostrada Palermo Catania, nei pressi dello svincolo di Tremonzelli. Un camion che trasportava surgelati prima ha travolto l'auto del magistrato, una Volkswagen Tiguan, poi è precipitato da un viadotto. L'autista del mezzo pesante è rimasto leggermente ferito mentre per il conducente della vettura non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con l'elisoccorso e due ambulanze. Le indagini condotte dalla polizia stradale. ●

CASO DEL "SANTONE"

Abusi su minore

Santone chiede abbreviato



Hanno chiesto l'accesso al processo immediato quattro degli indagati per cui la Procura di Catania ha chiesto il rinvio a giudizio nell'inchiesta '12 apostoli' per presunti abusi sessuali su minorenni consumati in una comunità di ispirazione cattolica. Tra loro il 'santone' Piero Alfio Capuana, 75enne bancario in pensione, alla guida della comunità che avrebbe abusato di ragazzine tra i 13 e i 15 anni, in alcuni casi con la complicità delle madri delle vittime. Hanno chiesto il rito immediato anche le tre donne sue presunte fiancheggiatrici ritenute responsabili. ●

PALERMO

Aggressioni su tram

Arrivano i vigilantes



Sedici vigilantes prenderanno servizio a Palermo sul tram linea uno, affiancando i controllori dell'Amat. È la risposta dell'azienda alle aggressioni degli ultimi giorni ad autisti e controllori. I vigilantes saranno suddivisi, in gruppi di otto, tra mattina e pomeriggio. Il presidente dell'Amat Michele Cimino incontrerà oggi pomeriggio il Prefetto di Palermo Antonella De Miro per un'esame della situazione. La situazione si era fatta insostenibile in diverse occasioni. Adesso una squadra armata garantirà l'incolumità dei passeggeri in tutte le tratte. Un segno di civiltà e una risposta concreta. ●

The logo for HDI Assicurazioni, featuring the letters 'HDI' in a bold, green, sans-serif font. The letter 'H' is stylized with a red horizontal bar across its middle.

Assicurazioni

The logo for Finanziaria Romana, featuring a stylized, ornate crest or coat of arms above the company name.

FINANZIARIA ROMANA



Elba Assicurazioni Spa®

The logo for genialpiù, featuring the word 'genialpiù' in a blue, sans-serif font with an orange swoosh above the 'i'. Below it is the tagline 'Un marchio Genialloyd'.

Un marchio Genialloyd

The logo for NOBIS, featuring three stylized human figures in green and blue above the word 'NOBIS' in a bold, blue, sans-serif font. Below it is the tagline 'COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI'.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Fenice *srl*

AGENZIA DI ASSICURAZIONI PLURIMANDATARIA

Cauzioni e fidejussioni (tutte le tipologie)

RCT - CAR (Tutte le tipologie)

RC Professionali (Tutti i settori)

RC AUTO con tariffe personalizzate

**VIENI SUBITO A
TROVARCI IN AGENZIA**

Piazza Santa Barbara, 36 (Paternò (Ct))

Tel. 095 623139 Fax 095 7981332

ATTUALITÀ E POLITICA

l'Editoriale

di Giuliano Guzzo

Appello agli antifascisti civili contro la violenza

E' importante che almeno voi facciate ammenda e riconosciate che la situazione in Italia sta sfuggendo di mano. Serve reagire

E' un copione che si ripete, sostanzialmente identico. Cambiano solo il numero dei feriti e le modalità di aggressione, ogni volta più gravi. Come in diverse parti d'Italia, a Torino il corteo di alcune settimane fa antagonista in aggiunta a caschi, passamontagna e mazze - intramontabile look pacifista -, ha difatti infiammato la propria manifestazione con ordigni artigianali a dir poco spaventosi: bombe con i chiodi. Confezionate per mutilare, assicurano gli esperti. Non a caso un agente, rimasto gravemente trafitto alla gamba, è stato ricoverato e subito operato. Al che sorge spontanea una domanda: vi pare normale? Sì, dico a voi fieri antifascisti. Voi che non siete affatto tutti violenti, anzi. Epperò i responsabili di questa ed altre aggressioni, lo sapete, dicono di ispirarsi al vostro medesimo patrimonio ideale. Dunque, delle due l'una: o siete silenziosamente complici di cotanti disordini - e propendo ad escluderlo - oppure siete i primi ad esserne politicamente infangati. Un'eventualità, quest'ultima, che non può lasciarvi indifferenti. Dovete reagire. Battete i pugni. Alzare la voce. Sconfessarli, quei balordi. Prima,

però, occorre facciate ammenda. E riconosciate, per esempio, che quando l'8 dicembre scorso - mica secoli fa - *Repubblica* in prima pagina titolava che «il fascismo è un pericolo per un italiano su due» non solo diceva falsità (non crede all'attualità del pericolo fascista, se va bene, neppure un lettore su due di Eugenio Scalfari), ma in qualche modo li aizzava, i violenti di questi giorni. Quelli che si sono già fatti vivi a Piacenza, mandando un altro carabiniere in ospedale e, in Sicilia, lasciando esanime, in una pozza di sangue, un militante di Forza Nuova.

Allo stesso modo credo dobbiate ammettere l'insostenibilità della tesi secondo cui è giusto rigettare ogni violenza, perché ogni violenza è fascista. Suvvia, è una menzogna storica, lo sapete. Esattamente come sapete che non sono i ribelli di periferia, ma gli annoiati e spesso borghesi, come svelava Pasolini una vita fa, i primi a guidare quei cortei. Per questo confido vi dissocierete con forza, come finora avete preferito non fare. Altrimenti saremmo costretti, riesumando pregiudizi che tali non sono, a pensare che per voi questo sia normale. ●

Elezioni Politiche
LETTERA AL DIRETTORE

Politici ed elettori scomparsi Ma nessuno li cerca



Caro direttore, approfitto dell'ospitalità che vorrai concedermi per condividere con te una considerazione su un fatto: se le tv fossero spente e i computer bloccati, niente verrebbe a dirci che è in corso una campagna elettorale. E non una sfida qualsiasi, ma quella giocata tra la paura di un'apocalisse grillina e l'ennesimo ritorno del Cavaliere. Il superuomo renziano, l'Übermensch democratico - squisito paradosso - pare essersi estinto il 4 dicembre 2016 e non insidia, a meno di larghe intese, la sfida per la vittoria. L'attesa di questo armageddon, però, ribolle solo nel fiume dei media e dei social media. A tv e social spenti nessun segnale attraversa le nostre città. Pochi manifesti colorano ancora le strade. Non che si senta la mancanza di simili forme d'arte, di cui le Regionali siciliane ci hanno appena dato campione. I santini viaggiano su internet, affollano le chat di *Whatsapp*, vengono condivisi sui social. Ne guadagnano gli alberi e la pulizia delle strade, ma ne perde il senso autentico della partecipazione democratica, fatto anche di bambini mandati in giro a distribuire santini, di manifesti affissi e di comitati elettorali stracolmi di buffet. E la politica, che segue la società invece di indirizzarla, si è adeguata proponendo propagande digitali sparendo gradualmente dalle città, dai circoli. La scomparsa dei politici e quella degli elettori sono collegate. Ma nessuno sembra preoccuparsene. ●

Valerio Musumeci

Caro Valerio, leggetti mi ha fatto ricordare di una campagna per le trivelle in cui riuscimmo a coinvolgere niente meno che quei due mattacchioni di Ficarra e Picone. Grazie a quell'audacia ottenemmo un risultato straordinario, e i lettori apprezzarono. Hai fatto bene a scrivere di questa piccola grande rivoluzione. Ma nulla è nuovo: si è solo trasportata sui social essendo già in corso nel mondo reale. Il paragone con il recente voto siciliano è emblematico: alle Politiche nessun italiano avrà la possibilità di votarsi direttamente il parlamentare preferito. Non è mai accaduto, essendo stato il sistema proporzionale il perno indissolubile della Seconda Repubblica ed anche oltre, vale a dire i giorni nostri. Non essendo costretti, i candidati, a rincorrere i cittadini propagandando se stessi (bloccati nelle quote maggioritarie e proporzionali, come previsto dal *Rosatellum*), il compito della propaganda resta ai partiti e ad un sistema che tende a massimizzare la resa con il minimo impiego di mezzi, possibilmente non propri come emittenti televisive o i quotidiani, per arrivare ai social.

Sono gli effetti collaterali del sistema che lascia che gli elettori si scannino tra loro sui propri profili social spellandosi le dita e dicendosi di ogni. Che brutta campagna elettorale, fatta di migranti e di cortei, di leader azzoppati da leggi retroattive, di scontri non pagati e perfino di danari restituiti (anzi no). ●

Andrea Di Bella



LEGGI IL GIORNALE ANCHE ONLINE. GRATIS.
www.freedom24news.eu



PANE DI KAMUT E PANE
CALDO TUTTE LE SERE

Via Baratta, 34

Tel. 345 4069065 - Paternò (Ct)

AUTOSCUOLE *Bellia*



P.zza S.F. di Paola, 1 / 2 - Via Vitt. Emanuele, 259
Tel. 095 622200 - Fax 095 7714688 - Paternò (CT)
E-mail: autoscuolebellia@tiscali.it - www.autoscuolebellia.it

Freedom24SPORT

“Campionato falsato? Non abbiamo fatto nulla”

Massimiliano Allegri ha risposto al mittente le accuse che lo volevano come regista di una Juventus B

La Juventus di Massimiliano Allegri ha perso per 2-1 contro la Spal di Leonardo Semplici al termine di un match equilibrato e deciso dalle reti di Bonifazi e Floccari che hanno rimontato l'iniziale vantaggio bianconero siglato da Moise Kean. Il tecnico bianconero ha fatto turnover schierando pochissimi titolari con i soli Paulo Dybala e Joao Cancelo messi nell'undici iniziale e tutto questo è stato fatto per preservare diversi calciatori in vista del match di ritorno di Champions League contro l'Ajax dato che la qualificazione è ancora in bilico dopo l'1-1 maturato ad Amsterdam. Allegri, in conferenza stampa, ha commentato posi-

tivamente la prova dei suoi ragazzi: "La squadra oggi ha fatto una bella partita, sono stato contento della prestazione dei debuttanti. Abbiamo preso due gol per inesperienza, ma sia Gozzi che Nicolussi hanno fatto bene, come anche Kastanos che ha faticato un po' di più ma perché lui è più regista che mezzala". Il tecnico della Juventus ha poi respinto al mittente "le accuse" di aver schierato una formazione morbida che avrebbe agevolato la vittoria della Spal "sfavorendo" le altre squadre che lottano per non retrocedere: "La Juventus non ha falsato nulla perché prima di oggi avevamo perso una sola partita. Certamente abbiamo fatto me-

glio con questi rispetto a se avessimo giocato con gli altri, ripeto non abbiamo falsato nulla". ●



Massimiliano Allegri
Ct Juventus

IL CASO Su Kessie e Bakayoko interviene Giorgetti



Giancarlo Giorgetti prende una posizione netta in merito al "caso" Franck Kessie e Tiémoué Bakayoko, autori di un gesto che ha provocato polemiche: al termine della sfida tra Milan e Lazio, i due giocatori rossoneri hanno mostrato la maglia di Acerbi sotto la Curva Sud. Il difensore biancoceleste nei giorni scorsi aveva dichiarato: "Noi andiamo a Milano per vincere, siamo più forti: come singoli non c'è paragone". Stando a quanto appreso e riferito dall'Ansa, Giuseppe Pecoraro (capo della Procura della Fige) avrebbe deciso di inviare al Giudice Sportivo la segnalazione. ●

FOLLIA DI TYSON Voleva pagare guardiano di zoo per battersi con gorilla



Nella carriera di Mike Tyson c'è stato di tutto, da imprese sportive leggendarie a fatti molto tristi. Ma il pugile americano ha raccontato al *Sum* un altro stranissimo aneddoto avvenuto quando aveva 20 anni. Tyson ha raccontato che pagò un guardiano dello zoo di New York per fare una visita privata insieme alla ex moglie Robin Givens, nel 1986. Fin qui l'aneddoto sembra non essere così assurdo. Ma il particolare aggiunto dal pugile cambia tutto: l'uomo infatti tentò di corrompere il guardiano per aprire la gabbia di un gorilla e affrontarlo direttamente. ●

UNIONI INDELEBILI Il cane di Emiliano Sala non lascia il feretro



Il cane, si sa, è l'animale più fedele in assoluto nei confronti dell'uomo. Anche questa volta ne abbiamo avuto la conferma con la cagnolina Nala che ha vegliato per ore davanti alla camera ardente del suo ex padrone: lo sfortunato attaccante del Cardiff Emiliano Sala. L'ex calciatore è tragicamente scomparso nella caduta del velivolo che lo trasportava da Nantes. L'aereo è stato rinvenuto dopo giornate estenuanti di ricerche sul fondale della Manica con il corpo di Sala che è stato recuperato a fatica e con la sua famiglia che ha potuto così procedere con il funerale. ●

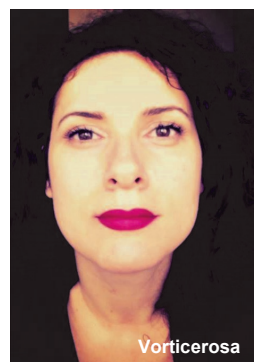
CREMONA BASKET Il commento del Patron Vanoli che piange



Famiglia, azienda, squadra. Il commentatore Vanoli piange sulla prima coppa Italia vinta dalla sua squadra di basket nel nome di Cremona. Come Luzzara nel calcio lui entra nella storia della città e dello sport in cui ha creduto anche in A2, lui e Meo Sacchetti, figlio aggiunto in una bella famiglia, che vince la terza coppa Italia in carriera, dopo le due a Sassari, generale di una piccola armata che nella finale fiorentina batte 83-74 Brindisi, altra splendida protagonista delle giornate al Pala Mandela dove sono cadute subito, senza scuse, le favorite, le più ricche: prima Milano e poi Venezia. ●

Freedom24CULTURA

LIBRI Vincent con la valigia: il paladino della libertà individuale



Vorticerosa

Incubi e sogni. Timore e coraggio. E' un alternarsi di contrasti come fra luce e buio e la purezza, il candore dell'anima e la dannazione. La luna custode dei sogni, emblema di un fato propizio, ma si delinea anche una fioca luce nell'oscurità: lo sguardo impotente su ciò che si consuma nella notte dell'esistenza. Sono tanti gli emblemi e i significati, più o meno reconditi, presenti nel libro illustrato de "L'uomo con la valigia" ultimo lavoro di Vorticero-

sa, illustratrice milanese, ma di origini patemesi, un uomo che è uno, ma anche uomo in quanto umanità.

Potrebbero essere due le chiavi di lettura di questo testo illustrato: una meramente psicologica, relativa all'elemento onirico preponderante in tutte le illustrazioni, e una sociale, poiché le contraddizioni, le paure che quest'uomo affronta ineriscono non soltanto la sfera individuale, ma anche il suo rappor-

to con la società, quella società corrotta, ladra di sogni e speranze che si alimenta dalla capacità di raggirare e annichilire l'altro, il suo animo e la sua umanità.

Un mondo occulto, dove si imbatte il giovane pieno di speranze Vincent. Una bicromia di bianco e nero domina le tavole (e poi le pagine illustrate), tuttavia a spezzare questo avvicinarsi c'è un rosso scarlatto delle immagini delle situazioni più ardue dove il protagonista

si trova a dover affrontare, anche ingaggiando lotte, i suoi persecutori. Ancora un rosso più spento della valigia, elemento cardine dell'opera, dove sembrano essere custodite gelosamente le speranze e le idee di Vincent, e il roseo delle gote che indicano la vitalità, lo spirito pulsante della voglia di essere se stessi senza lasciarsi condizionare. C'è anche rosso che indica il vuoto di un tavolo scervo di vivande, e poi la linea dei binari e le scale, a racco-

Freedom24CULTURA

-gliere e indicare segni ancestrali di percorsi di vita, di un destino tutto da definire, con consapevolezza e coraggio.

Gli occhi sono lo specchio dell'anima, quell'anima agognata dai mostri che si trovano su questo treno degli orrori. In alcune tavole gli occhi di Vincent, così grandi ed espressivi, fanno venire in mente i dipinti di Margaret Keane, mentre da quelle opere emerge la tenerezza, ne "L'uomo con la valigia" traspare la vivacità dello spirito umano, dall'intensità degli sguardi emerge una vitalità che deve essere carpita, come è avvenuto ad altri, per poter annullare l'autonomia di ognuno e renderli assoggettati e privi di qualsiasi possibilità di rivolta, almeno secondo l'intenzione dei mostri del treno.

Narrano queste pagine illustrate, la storia di un uomo che lotta per affermare il proprio fato, mentre la matita dell'autrice si sofferma più volte sull'importanza della libertà individuale e sull'orrore di ogni forma di coercizione. Se la simbologia a tratti sembra ricondurre ad una sorta di cabala di lotto dove si vince la vita, l'affermazione di sé delle proprie aspi-

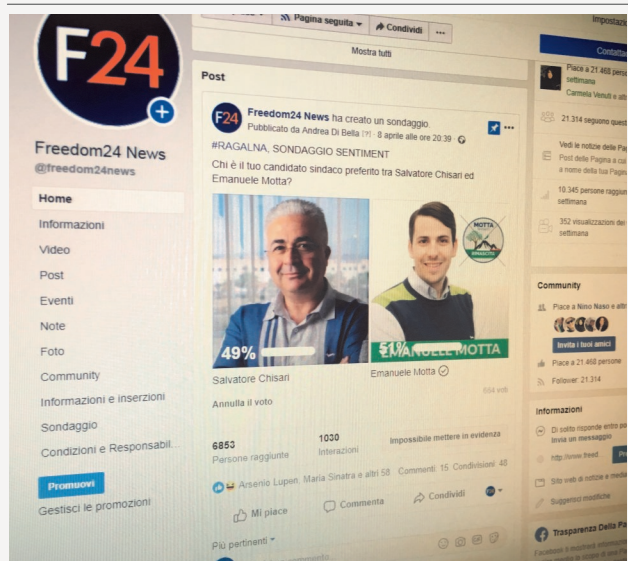
razioni, dei propri sogni, oltre le difficoltà è una lezione ineludibile con Vincent.

Ambientato negli anni Venti, dal nulla di una desertica stazione ferroviaria, pur nell'ambientazione surreale, il testo regala un mondo di contenuti, come lo svolgersi di una poesia esistenziale. "L'uomo con la valigia" consta di 148 pagine a colori, pubblicato dalla casa editrice It Comics, costa 25 euro.

L'autrice Vorticerosa pseudonimo di Rosa Puglisi, si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Catania nel corso di Decorazione. Vive e lavora a Milano come art director e artista. Ha pubblicato su *Vanity Fair*, *Glamour* e *Grazia*. Vincitrice del premio Euregio del concorso "Paint your Mozart" è stata anche selezionata per l'"Annuario degli Illustratori Italiani del 2010".

Già autrice per la stessa casa editrice It Comics di una miniserie in quattro numeri di "Sladkiy", la graphic novel "Alzheimer- Storie a casaccio", "Storie vissute per chi ha una storia ancora tutta da vivere".

Lucia Paternò

Freedom24EXTRA
L'ULTIMA NOTIZIAVOTO A RAGALNA, SONDAGGIO
Sondaggio sentiment di Freedom24 sui due
Candidati sindaco. Vince Emanuele Motta

Un'iniziativa non nuova sui canali social di Freedom24: testare gli umori social degli internauti su specifiche attività politiche. La prima circa due anni e mezzo fa sulle intenzioni di voto in occasione delle elezioni Amministrative a Paternò. Freedom aprì una consultazione online senza valore statistico, ma che fotografò alla lettera con un margine di errore dell'1% ciò che poi si verificò nelle urne vere e proprie. Stessa cosa è stata fatta cinque anni fa a Ra-

galna, con un sondaggio telefonico. Adesso ancora una rilevazione social che ha determinato come il candidato outsider, cioè il candidato giovane Emanuele Motta, risulti essere anche se di poco il preferito dall'opinione pubblica di chi ha potuto avere accesso alla rilevazione aperta da Freedom24 nel corso di tre intere giornate. I voti complessivi sono stati 664. Emanuele Motta ha ottenuto il 51% dopo un lungo testa a testa con Salvo Chisari. ●

SEGN
DEI
TEMPILA GIORNATA
DELLA FAMIGLIA
TRA REALTÀ E
MISERICORDIA

di Padre Salvatore Ali

Nelle scorse settimane si è celebrato a Verona un convegno internazionale sulla famiglia che ha fatto molto parlare sino a causare un violento scontro sia nella società civile che in ambito ecclesiale. La famiglia è diventata, ormai da tempo, argomento di separazione, mentre invece dovrebbe unire, perché è un valore riconosciuto dalla Costituzione ed è la realtà su cui si fonda la vita di uno Stato e il benessere dei cittadini. Personalmente penso che a Verona si sia parlato di aspetti importanti della vita delle persone, di valori fondamentali non solo per i cristiani ma anche per ogni uomo di buona volontà, come per esempio il matrimonio fondato sulla unione tra un uomo e una donna, il valore della vita dal suo concepimento al suo naturale spegnersi, l'importanza e il ruolo della donna, la bellezza dell'essere famiglia. Eppure è mancato un elemento, a mio parere fondamentale, e cioè quello della Misericordia. Se è importante difendere i valori è altrettanto importante farlo con spirito di Misericordia soprattutto verso chi cerca di vivere ogni giorno questi valori, pur nelle difficoltà. Trattare questi temi così importanti e nello stesso tempo delicati, con asprezza, durezza, con spirito di giudizio e in certi passaggi anche con superficialità, ha portato ad un risultato contrario a quello che gli organizzatori si proponevano e cioè ad una chiusura e ad un rifiuto. Papa Francesco continua a ripetere che la legge senza la Misericordia diventa una catena insopportabile. È importante che i cristiani difendiamo e proponiamo il valore del matrimonio e della famiglia, la dignità della donna e l'importanza della vita ma senza mai dimenticare la misericordia e l'amore, perché come dice San Paolo nella lettera agli Efesini, occorre sempre vivere secondo la verità nella carità. Un appello serio che spero giunga con umiltà. ●

L'INDISCRETO

DICIAMOCELO
CHIARO. LA
FAMIGLIA E'
SOLO UNA

di Andrea Di Bella

Qui di fianco Padre Salvo ci offre uno spunto di riflessione importantissimo che giunge da un punto di osservazione certamente privilegiato, vale a dire quello dell'uomo di Chiesa in quanto tale, ma che può diventare messaggio a piena diffusione, adatto a tutti i tipi di occhi e personalità.

Al convegno sulla Famiglia di Verona tanti sono stati gli spunti ed è servita come non mai una presa di posizione della Chiesa su un punto fondamentale, insieme a tutte le associazioni e agli organismi che tali posizioni sostengono. La Famiglia è una, ed è quella composta da un uomo e una donna che naturalmente generano vita tra di loro. Tutto il resto sono inutili propagande che annacquano e distolgono il mondo dal messaggio fondamentale della vita.

Ogni altra unione, intesa come quella differenziazione della sessualità e delle inclinazioni che ognuno ha naturali in sé, non sono da considerarsi famiglia ma piuttosto semplici e puri egoismi talvolta pericolosi per gli unici innocenti della questione, vale a dire quei bambini surrogati provenienti da uteri - vale a dire persone, donne vere - che offrono il proprio corpo dietro pagamento di somme in denaro pur di egualizzare tutti, tutti i generi. Non è così. Ogni figlio, ogni piccola creatura innocente ha il diritto naturale di essere concepito e poi cresciuto da un uomo e una donna così come ha voluto la natura, senza cedere a facili opportunismi. Mi risponderanno che la mia e non solo la mia è una posizione demodé, che non acchiappa consenso e che piuttosto lo marginalizza, relegandolo all'interno di una scatola chiusa e preconfezionata. Non è così neanche in questo caso. Chi legge, da qualsiasi punto di vista stia leggendo, è perfettamente conscio della verità. Basta solo ammettere che l'amore è un conto, la famiglia e quindi la procreazione è tutt'altro. ●

Freedom24

PERIODICO SICILIANO D'INFORMAZIONE E OPINIONE

Associazione Culturale
FREEDOM

REGISTRAZIONE TRIB. DI CATANIA
N. 17 del 4 Luglio 2011

DIRETTORE RESPONSABILE
S. Andrea Di Bella

andreadibella.dibella@gmail.com
dibella@freedom24news.eu
facebook.com/andreadibellaweb

VICEDIRETTORE ONLINE
Paola Rosselli

SIRINGRAZIA

Fabrizio Ferro
Angelo Strano
Roberta Barone
Claudia Cirami
Francesco Maria Toscano
Elisa Guccione
Norma Viscusi

per **SEGN DEI TEMPI**
Padre Salvatore Ali

CONSULENZA GRAFICA
Walter Sciuto per Freedom

SITO WEB RIFERIMENTO
www.freedom24news.eu

PAGINE FACEBOOK
facebook.com/freedom24news
facebook.com/freedom24extra

COMUNICATI STAMPA
gruppfreedom@hotmail.it
redazione@freedom24news.eu

TESTATA STAMPATA DA
ItalGrafica - Aci Sant'Antonio

CHIUSURA EDIZIONE
Domenica 14 aprile 2019
Ore 23:30

FONTI
Corriere Etnico
Il Giornale
Box: Ansa.it
La Sicilia
SiciliaNetwork
Ansa
Giulianoguzzo.com

LA RIPRODUZIONE DEI CONTENUTI AUTOPRODOTTI DA FREEDOM24, TOTALE O PARZIALE, È VIETATA. TUTTI I MARCHI CITATI NEL PERIODICO SONO DI PROPRIETÀ DELLE RISPETTIVE CASE. LA DIREZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO A CONTENUTI NON PROPRI. OGNI FORMA DI COLLABORAZIONE È INTESA A TITOLO GRATUITO. LE IMMAGINI PUBBLICATE RIMANGONO DI PROPRIETÀ DEI RISPETTIVI AUTORI, SI RESTA A DISPOSIZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO CHE NON SI SIANO POTUTI REPERIRE. PER QUALSIASI CONTATTO INVIARE UNA MAIL ALL'INDIRIZZO DEL DIRETTORE. FREEDOM24NEWS.EU NON È UNA TESTATA GIORNALISTICA ESSENDO SOLO UN BLOG DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ EDITORIALE DELLA TESTATA "FREEDOM24".

**MEDIA
PARTNER**

Elisa
GUCCIONE
elisaguccione.it

AUTOSCUOLE *Bellia*



P.zza S.F. di Paola, 1 / 2 - Via Vitt. Emanuele, 259
Tel. 095 622200 - Fax 095 7714688 - Paternò (CT)
E-mail: autoscuolebellia@tiscali.it - www.autoscuolebellia.it